

L'evento



Al Colosseo rivive l'arte di Palmira

I tesori distrutti dall'Isis ricostruiti in 3D a Roma
La mostra evento dal 7 ottobre all'11 dicembre

di VIRGINIA SPINELLI
GIORDANO

Non è utopia. Rivivere la bellezza e l'arte di Palmira ora è possibile. I tesori perduti delle civiltà del Medio Oriente rinascono a Roma in una spettacolare mostra allestita nel Colosseo, intitolata "Rinascere dalle distruzioni - Ebla-Nimrud-Palmira", che sarà aperta dal 7 ottobre all'11 dicembre. Un'esposizione inedita realizzata grazie a tre aziende italiane (la Nicola Salvioli, Arte Idea e Tryeco 2.0) che presenteranno rispettivamente un capillare lavoro di ricostruzione in scala 1:1 di tre patrimoni dell'umanità distrutti recentemente dall'Isis: il Toro androcefalo dell'antica città di Nimrud, l'Archivio di Ebla del 2300 avanti Cristo e il soffitto del Tempio di Bel a Palmira. Attraverso l'uso delle più moderne tecnologie, tra cui stampanti 3D, e laser scanner, è stato possibile restituire l'effetto originale dell'arenaria o del marmo.

SEGNALE FORTE

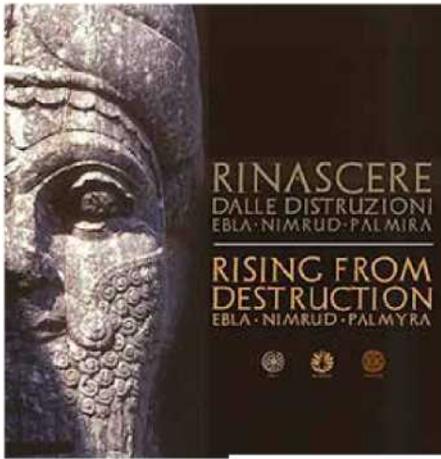
Un'iniziativa scientifica, ma anche simbolica perché punta a lanciare un segnale di speranza ai Paesi feriti, in questo caso Siria e Iraq: "La comunità internazionale

è pronta a sostenere con la ricostruzione dei loro monumenti. Oltre a essere d'aiuto per combattere il terrorismo", ha precisato **Francesco Rutelli**, ideatore della mostra in qualità di presidente dell'Associazione Incontro di Civiltà, affiancato dal Comitato Scientifico guidato dall'archeologo **Paolo Matthiae**. Il progetto è

stato sostenuto dalla **Fondazione Terzo Pilastro** Italia e Mediterraneo presieduta dal professor **Emmanuele Emanuele**, il quale ha commentato: "Non mi fermerò alla ricostruzione simbolica, dobbiamo davvero restituire la vita a quei luoghi distrutti". La mostra, patrocinata dall'Unesco, sarà inaugurata il 6 ottobre dal presidente della Repubblica,

Sergio Mattarella. Sky Arte Hd, partner dell'esposizione, curerà invece un documentario che andrà in onda a gennaio. Accogliere le tre opere nel monumento più visitato d'Italia, darà inoltre un valore in più. Lo ha sottolineato **Francesco Prosperetti**, soprintendente speciale per il Colosseo, il Museo nazionale romano e l'area archeologica di Roma: "questo monumento simbolo saprà comunicare al mondo l'emozione e la speranza di rinascita della bellezza distrutta".





La rinascita

Esposizione realizzata grazie a tre aziende e sostenuta dalla [Fondazione Terzo Pilastro Italia e Mediterraneo](#)

